



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 41 del 20-07-2016	OGGETTO:	Approvazione Rendiconto della gestione finanziaria 2015, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio, il Conto Economico ed il Conto degli Agenti Contabili al 31.12.2015 e relativi allegati.
Riferim. Prop. N.12 del 31-05-2016		

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venti** del mese di **luglio**, alle ore **18:30** e segg., in Sant'Agata di Militello e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla **Seconda** convocazione della seduta della sessione **D'urgenza** il cui avviso di convocazione è stato notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SCURRIA ANTONIO	P	BEFUMO ACHILLE	P
BARBUZZA DOMENICO	P	INDRIOLO CALOGERINO	P
SANNA SALVATORE	P	BARONE ANDREA MARIA	P
GUMINA ELISA CONCETTA	P	BRANCATELLI MONICA	P
PEDALA' CALOGERO	A	ARMELI MOCCIA ANTONIO	A
CARUSO CALOGERA	P	SBERNA MASSIMILIANO	A
Ortoleva Giuseppe	A	D'ANGELO SALVATORE	A
CARRABOTTA CALOGERO	A	FACHILE RITA	A
MARCHESE MASSIMO NICOLA	A	MANIACI CALOGERO	A
FAZIO VALERIA	P	NATALE ENRICO	P

Totale presenti n. **11** - Totale assenti n. **9**

Presiede **ANTONIO SCURRIA** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **ROBERTO RIBAUDO**.

Vengono dal Consiglio scelti scrutatori i Signori:

GUMINA ELISA CONCETTA

CARUSO CALOGERA

BRANCATELLI MONICA

Partecipa alla seduta il ,

Intervengono alla seduta gli Assessori:

-

La seduta è **Pubblica**.

Collabora alla redazione del presente verbale la s.ra Filomena Canfora, dipendente dell'Area Assistenza Organi Istituzionali.

Nel presente verbale vengono indicati, tra l'altro, gli interventi ed i punti principali delle discussioni - art. 186 O.R.EE.LL.

Il Consigliere Indriolo giustifica l'assenza dei Consiglieri Ortoleva e D'angelo per motivi personali.

Entra in aula la dott.ssa Smiriglia.

Entra in aula il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Ferrante.

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 1 dell'o.d.g. (proposta n. 12 del 31.05.2016) meglio descritto in oggetto. Evidenzia che la proposta è munita dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area III e dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Barbuzza dichiara di avere già visionato il Rendiconto e che vorrebbe porre delle questioni esclusivamente politiche all'Amministrazione la cui assenza ritiene una mancanza di rispetto.

Il Presidente ritiene che il dibattito può proseguire tra i Consiglieri in attesa dell'arrivo di un rappresentante dell'Amministrazione.

Entra in aula l'Assessore Vicari.

L'Assessore Vicari illustra la proposta.

Il Presidente apre la discussione generale.

Il Consigliere Barbuzza rileva che, nonostante l'Assessore Vicari dichiara che tutto va bene, ci siano delle criticità con una Amministrazione che naviga a vista e senza alcuna programmazione. Fa rilevare gli esigui incassi del Castello Gallego, i diritti di Segreteria che a parere del Collegio dei Revisori non andavano liquidati ed, infine, il mancato recupero di crediti relativi a due ditte che avevano perso le cause contro il Comune e per i quali aveva presentato un emendamento nel 2014.

Si allontana il Consigliere Caruso. Il numero dei presenti si riduce a 10.

Il Consigliere Barbuzza sottolinea che per quanto riguarda lo spazzamento, il paese è in condizioni pietose, ma non certamente nelle zone in cui operano i contrattisti che svolgono il loro lavoro in maniera egregia rilevando che invece per pulire le altre zone occorrono le Ordinanze. Dichiara di essere a conoscenza che allo scerbamento si provvede con i mezzi comunali e che è stato concesso, a titolo gratuito, lo spiazzale antistante l'ex mattatoio ad una ditta privata. Evidenzia che sono pochi i dipendenti che provvedono allo spazzamento e che molte categorie A svolgono il loro lavoro negli uffici. Dichiara, inoltre, che voterà la proposta in segno di rispetto dei cittadini che lo hanno eletto sottolineando l'assenza già da ieri dell'Amministrazione e dei Consiglieri di minoranza ritenendo opportuno, essendo acclarata l'incapacità amministrativa, che forse è arrivato il momento di dimettersi.

Il Consigliere Gumina ritiene che il Rendiconto è la risultanza dell'operato dell'Amministrazione di un intero anno rilevando che l'Assessore Vicari ha citato solo ordinaria amministrazione ricordando che, tra l'altro, è arrivata una nota allarmante dell'Assessorato che vuole procedere alla revoca del finanziamento per la Sala d'Asta. Rileva che l'Assessore niente ha riferito sul comparto scuola, sulle problematiche della mensa, sulle tariffe alte dell'asilo nido, sulla scarsa manutenzione degli impianti di riscaldamento, sulle categorie più deboli e sui soggetti meno abbienti. Rileva, inoltre, che la gestione dei rifiuti va avanti con le Ordinanze e, se anche il costo dei rifiuti è diminuito, gli utenti si trovano in difficoltà con i pagamenti. Sottolinea la situazione inaccettabile in cui si trova il Corpo di Polizia Municipale con locali inadeguati, insufficienza di personale e mancato riconoscimento del fondo salario accessorio. Ritiene che l'Amministrazione si è occupata di eccessivamente di risolvere problematiche politiche interne e rimanere ancorata ad una gestione i cui risultati sono discutibili o addirittura fallimentari. Chiede all'Assessore se l'Amministrazione sta provvedendo a ripulire il Baglio Saraceno e a riattivare il servizio di videosorveglianza.

Si allontana il Consigliere Brancatelli. Il numero dei presenti si riduce a 9.

Il Consigliere Gumina chiede all'Amministrazione di consegnare al Collegio dei Revisori la documentazione relativa alle Società partecipate avendone l'obbligo. Chiede, inoltre, se il Presidente del Collegio dei Revisori può relazionare sui debiti fuori bilancio poiché oggi deve essere approvato un Rendiconto di gestione dello scorso anno, ma che ha refluenze nell'anno successivo e dal momento che il bilancio non è ancora arrivato in aula.

Chiede, inoltre, alla dott.ssa Smiriglia, dal momento che già nello scorso Rendiconto si era discusso sulla compensazione tra le partite debitorie e creditorie relative all'ATO ME 1, se l'Ente si è occupato di verificare ed attuare questa compensazione.

Il Consigliere Befumo fa emergere, politicamente, l'assenza dei Consiglieri di minoranza che dimostra l'interessamento per il Rendiconto e sulla valutazione concreta sulla gestione amministrativa del 2015 che potrà essere approvato solo con il voto della maggioranza. Ritiene che questo è un dato politico ormai evidente che si riscontra quotidianamente in una Amministrazione che si trascinerà fino al 2018.

Si allontana il Consigliere Barbuza. Il numero dei presenti si riduce a 8.

Evidenzia che il primo dato che emerge dal Rendiconto è il lavoro svolto dall'ufficio ragioneria relativamente all'ICI con il recupero di una grande sacca di evasione che ha dato un ampio respiro al bilancio e ringrazia la dott.ssa Smiriglia e l'ufficio per il lavoro svolto rammaricandosi per la sostituzione della Responsabile del servizio. Rileva il calo importante della riscossione e delle sanzioni amministrative soprattutto per gli anni 2014-2015 e ne vorrebbe capire il motivo. Rileva, inoltre, che il Collegio dei Revisori nella loro relazione sono stati abbastanza puntuali nel fare emergere che ad oggi risultano circa 670.000,00 € di debiti fuori bilancio accertati nonché circa 800.000,00 € di parcelle di avvocati per un totale di circa 1.400.000,00 € per i quali è necessario che l'Amministrazione provveda ad una adeguata programmazione che fino ad oggi non ha fatto poiché si rischia che la somma ammonti a 2.000.000,00 € tra giudizi di ottemperanza, interessi e quant'altro. Sottolinea che c'era la possibilità, anche con i legali del Comune, di una sensibile riduzione degli onorari da corrispondere ed anche una rateizzazione in tre anni e ringrazia i colleghi che fino ad ora non hanno proceduto ad atti ingiuntivi o ad altre azioni. Dichiaro che è necessario che nel prossimo bilancio ci sia un capitolo ben cospicuo per il pagamento dei debiti fuori bilancio altrimenti le casse comunali andranno in dissesto. Preannuncia voto favorevole poiché è necessario approvare lo strumento anche se, politicamente, non condivide quanto fatto dall'Amministrazione nell'anno precedente.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Ferrante dichiara che i Revisori hanno richiesto all'ufficio legale una relazione il quale ha fornito un elenco di debiti fuori bilancio per un importo di 620.000,00 € per sentenze esecutive a cui vanno aggiunti altri due debiti comunicati dagli ingegneri Ridolfo e Silla che ammontano rispettivamente a 28.000,00 € e 17.000,00 €. Rileva che se si tarderà a programmare gli impegni per onorare questi debiti gli importi saranno destinati ad aumentare trattandosi di sentenze definitive. Invita, pertanto, l'Amministrazione ed il Responsabile dei servizi finanziari alla programmazione delle somme nel bilancio annuale e pluriennale 2016-2018 così da smaltire, progressivamente i debiti fuori bilancio ritenendo necessario che il Responsabile dell'ufficio legale, di concerto con l'Ente, con l'Assessore al Ramo provveda all'istruttoria delle richieste di parcelle che ammontano a circa 800.000,00 € ed è necessario programmare questi impegni poiché l'istruttoria non può essere sine die dal momento che ci potranno essere delle azioni esecutive con aggravio di maggiori spese ed oneri con il rischio anche di danni erariali.

Riferisce che la questione delle Società partecipate è annosa, si è proceduto ad una azione ricognitiva a novembre con una delibera di G.M. poiché prevista anche da una norma ricordando che la Corte dei Conti ha chiesto a tanti Comuni, tra cui Sant'Agata di Militello, di integrare la documentazione con una relazione tecnica. Ricorda, inoltre, che a parte l'ATO

ME 1 in liquidazione e la SRR, le altre sono dei Consorzi che non dovrebbero rappresentare un pericolo e che il Collegio richiede da più anni i bilanci soprattutto per quanto riguarda le perdite che potrebbero avere refluenze sul bilancio dell'Ente. Sottolinea che per fare tutto ciò occorrono risorse umane poiché, con il nuovo bilancio, è necessario che tutte le informazioni vengano fornite ed analizzate dall'ufficio competente e dai Revisori dei Conti.

Il Consigliere Befumo chiede se l'ATO ME 1, per vari motivi legali e non, non riuscisse a recuperare le somme relative alle intimazioni di pagamento inviate in questi giorni il nostro Ente può averne un danno.

Il dott. Ferrante ritiene che l'ATO ME 1 non è in perdita, ma nella fase finale di liquidazione dovessero emergere delle perdite, una percentuale potrebbe essere richiesta al Comune.

La dott.ssa Smiriglia dichiara di non essere a conoscenza che sia stata effettuata alcuna compensazione ricordando che qualche mese fa, sulla base di una richiesta specifica della Corte dei Conti, ha inviato una nota all'ufficio legale, ma ad oggi non ne è a conoscenza.

L'Assessore Vicari riferisce quanto segue:

Relativamente agli introiti del Castello Gallego, ritiene che l'ufficio abbia operato una scelta oculata con dei criteri che consentono alle Associazioni di categoria di avere il Patrocinio gratuito mentre altre che hanno la possibilità recano un beneficio all'Ente.

Relativamente alla segnalazione del Consigliere Barbuzza sull'imboscamento della categoria A, gli sembra strano che non abbia notato, in questi anni, che il problema riguarda tutte le categorie facendo però un distinguo poiché non si deve generalizzare poiché i dipendenti comunali hanno una integrità morale ineguagliabile e sottolineando che queste problematiche ci sono state anche in passato. Precisa che è stato fatto un bando e nessuno è stato obbligato a partecipare ringraziando anche oggi chi svolge questo lavoro perché dà un contributo importante per la pulizia del paese e chi ha aderito lo ha fatto probabilmente anche in forza ed in virtù di un inquadramento successivo farà se ne avrà la possibilità e comunque l'Ente ha garantito loro un'integrazione oraria che consente di avere uno stipendio diverso da coloro che il Consigliere Barbuzza ritiene imboscati all'interno dell'Ente.

Relativamente al Piano tariffario rifiuti evidenzia che il Comune si è trovato di fronte al passaggio ATO, alla gestione in house del servizio spazzamento e gestione rifiuti e le due tariffazioni, nel corso degli anni, hanno modificato il sistema. Dichiara che è evidente che nel cittadino si è ingenerata una sorta di avversione nei confronti della tariffa del servizio che l'Amministrazione fornisce al cittadino, ma che deve essere coperto al 100% e ridistribuita sui cittadini. Evidenzia che vengono ancora emanate Ordinanze a causa delle lungaggini relative alla gara che è approdata, da circa sei mesi, a Messina all'UREGA che sta ultimando la procedura delle selezioni delle offerte dei partecipanti che si dovrebbe concludere a breve augurandosi che, con il ribasso d'asta, si potrebbe ridurre la pressione tributaria.

Ringrazia gli Agenti ed il Comandante presenti in aula e dichiara che le problematiche relative al Comando di P.L. sono sotto gli occhi di tutti a cominciare dall'immobile assolutamente vetusto. Ricorda che il problema dell'Ente sono le risorse per liberare il Palazzo di Giustizia, individuare l'ala assegnata al Comando di P.L., procedere ad un trasloco che avrà un suo costo ed occorre attivare le utenze a cui sta provvedendo l'ing. Amantea. Ricorda che il problema dell'Ente sono le risorse e che il Sindaco può fare solo un'Ordinanza dal momento che una ditta ha richiesto 50.000,00 € per il trasloco per gli uffici, spesa che non può essere affrontata dall'Ente. Riferisce che l'Unicredit ha donato gentilmente, grazie ad un suo contatto, 22 scrivanie di ottima fattura che hanno permesso di arredare mezzo Comune con un risparmio di circa 10.000,00 €. Riferisce, inoltre, che si è provveduto, con il sostegno alla povertà, ad individuare un soggetto che provvederà alla tinteggiatura e si augura che si provveda con uomini e mezzi comunali ad effettuare il trasloco.

Relativamente al salario accessorio dei Vigili Urbani, sta affrontando il problema con il Segretario Generale, purtroppo c'è un problema interpretativo che c'è sempre stato, ma che l'Amministrazione vuole risolvere in maniera positiva dal momento che il loro lavoro è molto importante soprattutto in ordine alla sicurezza e quant'altro.

Per quanto riguarda la carenza di personale, precisa che, purtroppo, non ci sono risorse per assumere e si può soltanto trasferire risorse interne e per questo è stato fatto un bando e chiede al Comandante Masetta di fornire notizie in merito.

Il Comandante Masetta riferisce che all'atto di interpello hanno risposto sette dipendenti e, dal momento che alcuni non erano in possesso dei requisiti previsti dalla legge ed altri si sono ritirati, sono rimasti solo tre dipendenti.

L'Assessore Vicari, relativamente alla videosorveglianza, riferisce che si sta procedendo all'acquisto delle videocamere, occorre affidare alla ditta il servizio ed individuare i punti dove installarle. Ricorda che devono essere sistemate altre 10 videocamere per le quali c'è un contenzioso tra l'Unione dei Nebrodi che aveva provveduto all'acquisto e la ditta fornitrice.

Relativamente ai debiti fuori bilancio dichiara che le relazioni della dott.ssa Smiriglia e dei Revisori dei Conti sono precise e l'importo ammonta a circa 1.600.000,00 € ricordando che l'attuale Amministrazione ha conferito incarichi, in tre anni per 130.000,00 €.

Sulle intimazioni di pagamento ATO, ricorda che quando si è insediato il Collegio di liquidazione ATO, di cui fa parte, il primo problema che ha dovuto affrontare è il mancato pagamento di circa 300.000,00 € ad una ditta di Treviso che aveva fornito il database degli utenti dei 33 Comuni della Società d'Ambito che ha interrotto il servizio e verso la quale è stato avviato un procedimento penale e civile per interruzione di pubblico di servizio e ci si è affidati al personale di alcuni Comuni. Riferisce che sono state licenziate nove unità in carico che gravavano sul bilancio dell'Ente per circa 700.000,00 € per ogni anno di gestione e che oggi il cittadino si vede recapitare le bollette che deve pagare anche perché le tariffe sono state approvate dal Consiglio Comunale di ciascun Comune nel 2005. Riferisce che sul database sono stati persi i pagamenti effettuati e, nelle more, si creerà qualche disservizio per il cittadino. Si dice preoccupato, in qualità di liquidatore della Società ATO ME 1 a titolo gratuito, per la situazione poiché è una responsabilità personale fare andare in prescrizione milioni di euro di bollette.

Riguardo alla compensazione rileva che è una problematica che coinvolge tutti i Comuni e comunque il nostro Ente sostiene di avere un credito per il quale avrebbe attuato una compensazione, mentre l'ATO ME 1 rivendica una differenza di circa 6.000.000,00 €.

Il Consigliere Gumina rileva che, in atto, esiste la cessione del credito e di contro il Comune non ha attivato tutte quelle tutele giuridiche necessarie.

L'Assessore Vicari ritiene che le valutazioni sul rapporto debito-credito sono state fatte anche comprendendo la cessione del credito.

Il Consigliere Gumina dichiara che il discorso giuridico della compensazione è diverso poiché si compensa e decade la cessione del credito.

L'Assessore Vicari dichiara che in sede di accertamento giudiziario si vedrà quali sono le poste di debito e credito dell'ATO ME 1.

IL PRESIDENTE

Dichiara chiusa la discussione generale ed invita alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Gumina esprime voto favorevole, pur non essendo d'accordo con le risultanze, per mero spirito di servizio e per un senso di assoluta responsabilità, ma chiede al Presidente di trasmettere alla Corte dei Conti quanto precisato dal Collegio dei Revisori dei Conti nell'ultima pagina della relazione sotto il capitolo "Irregolarità non sanate" e dà mandato agli uffici di accertare e verificare con attenzione l'ammontare dei debiti fuori bilancio esattamente come indicato dall'Organo di Revisione: " per procedere al progressivo

smaltimento della massa debitoria sin da subito nella programmazione economica finanziaria dell'anno 2016".

Non avendo altri Consiglieri rilasciato dichiarazioni di voto.

IL PRESIDENTE

mette ai voti la proposta, per alzata e seduta:

Consiglieri **8**

Astenuto **1 (Scurria)**

Favorevoli **7 (Barone - Befumo - Fazio - Gumina - Indriolo - Natale - Sanna)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva la proposta n. 12 del 31.05.16.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 12 del 31/05/2016, meglio descritta in oggetto corredata dai pareri di cui all'ex art.53 della legge 08/06/1990, n. 142, quale risulta recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n. 48;

Vista la legge n. 142/90 quale risulta recepita dalla L.R. N. 48/91;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera consiliare n. 62 del 6.12.2004 ed entrato in vigore il 10.2.2005;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n.11 del 31.05.2016;

Visto l' O.R.EE.LL.;

Sentiti gli interventi dei vari Consiglieri comunali;

Sentite le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri Comunali rese a nome personale e/o del gruppo;

Ritenuto di approvarla;

Visto l'esito della eseguita votazione.

D E L I B E R A

- 1. Di approvare** la proposta n. 12 del 31/05/2016 che, unitamente ai pareri su di essa apposti, di cui all'ex art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142 quale risulta recepito con Legge Regionale. n. 48/91 art. 1, viene allegata alla presente deliberazione sotto lett. "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. Approvare** il Rendiconto della gestione finanziaria 2015, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio, il Conto Economico, la Relazione illustrativa della Giunta sulla gestione ed il Conto degli Agenti Contabili al 31 dicembre 2015, ed i relativi allegati, le cui risultanze finali sono di seguito esposte:

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2015 - Parte I^ Entrata					
Titoli		Stanziamanti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	Residui
1°	Entrate tributarie	8.179.310,25	7.606.613,97	4.586.648,55	3.019.965,42
2°	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione e altri Enti Pubblici	4.922.183,46	4.197.677,89	1.155.904,11	3.041.773,78
3°	Entrate Extratributarie	2.543.858,16	1.877.402,57	474.270,71	1.403.131,86
4°	Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	2.799.966,70	1.086.534,62	715.142,22	371.392,40
5°	Entrate da accensioni di prestiti	25.887.359,46	11.876.625,22	11.876.625,22	0,00
6°	Entrate da servizi per conto di terzi	13.430.000,00	7.607.235,04	7.498.403,56	108.831,48
Totale.....		57.762.678,03	34.252.089,31	26.306.994,37	7.945.094,94
Avanzo d'amministrazione applicato		1.657.593,26			
Fondo vincolato pluriennale per spese correnti		307.030,73			
Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale		1.014.024,49			
Fondo di cassa		0,00			
Totale generale		60.741.326,51	34.252.089,31	26.306.994,37	7.945.094,94

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2015 - Parte II^ Spesa					
Titoli		Stanziamanti definitivi	Impegni	Pagamenti	Residui
1°	Spese correnti	15.299.087,32	12.215.452,90	8.377.697,54	3.837.755,36
2°	Spese in conto capitale	4.459.669,07	1.167.564,92	225.288,42	942.276,50
3°	Spese per rimborso di prestiti	27.462.423,40	12.736.072,88	10.578.949,04	2.157.123,84
4°	Spese per servizi per conto di terzi	13.430.000,00	7.607.235,04	7.449.577,76	157.657,28
Totale.....		60.651.179,79	33.726.325,74	26.631.512,76	7.094.812,98
Disavanzo di Amministrazione		90.146,72			
Totale generale		60.741.326,51	33.726.325,74	26.631.512,76	7.094.812,98

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa all'1.1.2015			0,00
Riscossioni	4.379.062,25	26.306.994,37	30.686.056,62
Pagamenti	4.054.543,86	26.631.512,76	30.686.056,62
- FONDO DI CASSA AL 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-----
Residui attivi	12.585.556,00	7.945.094,94	20.530.650,94
Residui passivi	5.964.504,21	7.094.812,98	13.059.317,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			1.381.356,84
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			790.010,29
Totale F.P.V. a fine esercizio 2015			2.171.367,13
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (A)			5.299.966,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
<i>Parte accantonata:</i>	
<i>Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2015</i>	5.831.369,24
<i>Fondo rischi da contenzioso al 31.12.2015</i>	520.000,00
<i>Fondo di fine mandato al 31.12.2015</i>	9.480,00
<i>Totale parte accantonata (B)</i>	6.360.849,24
<i>Parte vincolata:</i>	
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	1.979.055,39
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	469.867,92
<i>Vincoli derivanti da contrazione di mutui</i>	289.899,51
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	10.472,00
<i>Altri vincoli da specificare</i>	0,00
<i>Totale parte vincolata (C)</i>	2.749.294,82
<i>Totale parte destinata agli investimenti (D)</i>	381.079,52
<i>Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)</i>	- 4.191.256,96

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2015

B	<i>Costi della gestione</i>	-	€ 12.209.501,31
	Risultato della gestione	=	€ 1.403.974,62
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-/+	€ -
	Risultato della gestione operativa	=	€ 1.403.974,62
D	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-	€ 289.469,54
E	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	+	€ 41.417,37
	Risultato economico di esercizio	=	€ 1.155.922,45

CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2015

ATTIVITA'		
Immobilizzazioni	€	46.374.803,60
Attivo circolante	€	20.560.025,97
Ratei e risconti	€	-
Totale dell'attivo	€	66.934.829,57
I		
PASSIVITA'		
Patrimonio netto	€	21.151.747,19
Conferimenti	€	28.471.123,26
Debiti	€	17.311.959,12
Ratei e risconti	€	-
Totale del passivo	€	66.934.829,57

1. **Dare atto che**, per effetto della presente deliberazione, l'ammontare dei residui attivi e passivi da riportate al bilancio 2016 risultanti dal rendiconto di gestione 2015 è il seguente:

- residui attivi riaccertati e mantenuti Euro 20.530.650,94 di cui Euro 12.585.556,00 provenienti dalla gestione dei residui ed Euro 7.945.094,94 dalla gestione di competenza;

- residui passivi riaccertati e mantenuti Euro 13.059.317,19 di cui Euro 5.964.504,21 provenienti dalla gestione dei residui ed Euro 7.094.812,98 dalla gestione di competenza;

2. **Dare atto che** il maggior disavanzo al 31 dicembre 2015 (Euro 4.191.256,96) risulta migliorato di Euro 131.835,76 rispetto a quello dell'esercizio precedente (Euro 4.323.092,72 da riaccertamento straordinario) e garantisce la copertura della quota di ripiano annuale del disavanzo all'1 gennaio 2015 pari ad Euro 90.146,72, ai sensi dell'articolo 4 del decreto MEF di concerto con il Ministero dell'Interno del 02.04.2015 e, dunque, che l'utilizzo della quota dell'avanzo vincolato dell'anticipazione di liquidità di Euro 1.618.691,18 (ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D. L. n. 78/2015) ai fini del primo accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esazione ridetermina di fatto in Euro 4.212.678,06 il FCDE al 31.12.2015 e, quindi, in Euro 2.572.565,78 il disavanzo che confrontato con quello ripianato di Euro 2.704.401,54, cui delibera di Consiglio Comunale n. 140/2015, determina ovviamente il miglioramento di Euro 131.835,76 di cui sopra.

Indi, avendo esaurito la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO
Provincia di Messina

Ufficio: UFFICIO DI RAGIONERIA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 12 DEL 31-05-2016

Oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione finanziaria 2015, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio, il Conto Economico ed il Conto degli Agenti Contabili al 31.12.2015 e relativi allegati.

RELAZIONE

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Richiamato il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto, pertanto, che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 dell'8.09.2015 il Comune ha esercitato la facoltà di rinviare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D. Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Considerato che il Comune di Sant'Agata di Militello non ha aderito alla sperimentazione ex D. Lgs. n. 118/2011 e che il rendiconto ora, ai fini conoscitivi viene redatto anche secondo gli schemi del D. Lgs. n. 118/2011, e con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 24.11.2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui;

Richiamato l'art. 227, comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio”*;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 9 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Rendiconto anno 2014, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio, il Conto Economico ed il Conto degli Agenti Contabili al 31.12.2014;
- il Bilancio di Previsione per l'anno 2015, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 03 del 04 gennaio 2016, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 35 del 15 aprile 2016 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016;

Richiamata, altresì, la delibera di Giunta Comunale n. 44 del 04 maggio 2016 con la quale è stata approvata la relazione sulla gestione finanziaria 2015, prevista dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché lo schema del Rendiconto anno 2015 da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione;

Dato atto che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Visti i conti della gestione del Tesoriere, degli Agenti Contabili Interni e del Consegretario dei beni, e verificato, in particolare, che i dati riportati nel Conto del Tesoriere Comunale – Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Filiale di Sant'Agata Militello (ME) per l'anno 2015 conciliano con quelli risultanti dalle scritture contabili dell'Ente;

Evidenziato che:

- per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, gestiti da questo Comune, è stato assicurato il recupero della spesa nella misura complessiva del 71,82%, dando atto che, l'Ente,

secondo i dati di consuntivo 2013 quale ente strutturalmente deficitario ha rispettato il minimo del 36%;

- dalle risultanze della gestione del servizio acquedotto si evince che le entrate provenienti dalle tariffe applicate coprono la spesa complessiva nella misura percentuale del 91,23;
- dalle risultanze contabili risulta assicurata la copertura integrale dei costi del servizio con un differenziale in termini di spesa di Euro 56.548,08 (avanzo contabile) che dovrà essere rideterminato a seguito dell'approvazione del Piano finanziario consuntivo TARI per l'anno 2015 giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2016;
- le partite di giro pareggiano nella cifra complessiva di Euro 7.607.235,04 sia negli accertamenti che negli impegni di competenza;
 - nel corso del 2015, si è fatto ricorso, per mancanza di disponibilità finanziaria, all'utilizzo dell'anticipazione di cassa e alla chiusura dell'anno 2015, risulta una anticipazione di cassa non estinta di Euro 2.157.123,84, regolarizzata nel corrente esercizio, così come previsto dalla normativa vigente;
- tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli interventi e sono stati assunti con determine esecutive a termini di legge o sulla base di quanto previsto dall'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Rendiconto anno 2015, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico al 31 dicembre 2015, allegati alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2015, che qui di seguito si riporta:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa all'1.1.2015			0,00
Riscossioni	4.379.062,25	26.306.994,37	30.686.056,62
Pagamenti	4.054.543,86	26.631.512,76	30.686.056,62
FONDO DI CASSA AL 31 dicembre 2015			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-----
Residui attivi	12.585.556,00	7.945.094,94	20.530.650,94
Residui passivi	5.964.504,21	7.094.812,98	13.059.317,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
			1.381.356,84
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
			790.010,29
Totale F.P.V. a fine esercizio 2015			
			2.171.367,13
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (A)			<u>5.299.966,62</u>

Dato atto che:

- il risultato di amministrazione di Euro 5.299.966,62 include quote riferite alla parte accantonata per fondi e quote alla parte vincolata è, *pertanto*, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
<i>Parte accantonata:</i>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2015	5.831.369,24
Fondo rischi da contenzioso al 31.12.2015	520.000,00
Fondo di fine mandato al 31.12.2015	9.480,00
Totale parte accantonata (B)	6.360.849,24
<i>Parte vincolata:</i>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.979.055,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	469.867,92
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	289.899,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10.472,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.749.294,82
Totale parte destinata agli investimenti (D)	381.079,52
Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)	- 4.191.256,96

- il maggior disavanzo al 31 dicembre 2015 (Euro 4.191.256,96) risulta migliorato di Euro 131.835,76 rispetto a quello dell'esercizio precedente (Euro 4.323.092,72 da riaccertamento straordinario) e garantisce la copertura della quota di ripiano annuale del disavanzo all'1 gennaio 2015 pari ad Euro 90.146,72, ai sensi dell'articolo 4 del decreto MEF di concerto con il Ministero dell'Interno del 02.04.2015; precisando che l'utilizzo della quota dell'avanzo vincolato dell'anticipazione di liquidità di Euro 1.618.691,18 (*ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D. L. n. 78/2015*) ai fini del primo accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esazione ridetermina di fatto in Euro 4.212.678,06 il FCDE al 31.12.2015 e, dunque, in Euro 2.572.565,78 il disavanzo che confrontato con quello ripianato di Euro 2.704.401,54, cui delibera di Consiglio Comunale n. 140/2015, determina ovviamente il miglioramento di Euro 131.835,76 di cui sopra;

Rilevato che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016, ci si potrà avvalere della facoltà di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato 2015 una volta approvato il rendiconto, con le limitazioni e per le finalità previste dal D. Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto delle nuove norme sul "pareggio di bilancio" (ex Patto di Stabilità Interno);

Dato atto che, questo Comune:

- **ha rispettato gli obiettivi** di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 - Patto di Stabilità Interno per l'anno 2015, senza, quindi, incorrere nel sistema delle sanzioni previste dal comma 26, dell'articolo 31, della legge n. 183/2011 e come meglio evidenziato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 15 aprile 2016 riguardante l'approvazione della relazione finale al conseguimento degli obiettivi programmatici del patto, cui è accluso il prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo. La certificazione relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità anno 2015, secondo il prospetto e le modalità previste dal D.M. del 04 marzo 2016 n. 18628, è stata inviata in data 30 marzo 2016 (Prot. MEF n. 27549) al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto;

- **non versa in condizione di deficitarietà strutturale** così come evincesi dall'apposita tabella allegata e dalla determinazione dei parametri definiti dal D.M. 18 febbraio 2013 per le motivazioni meglio illustrate nella relazione sulla gestione 2015 approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 44 del 04 maggio 2016. Assicurando la percentuale minima di copertura del 36%, ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. n. 267/2000, stante che secondo la certificazione dimostrativa della copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale da produrre al Ministero dell'Interno, per il tramite della Prefettura, per la situazione di deficitarietà strutturale 2013, si farà riferimento alla copertura minima di legge realizzata nell'anno 2015;
- **ha sostenuto la complessiva spesa di personale pari ad Euro 5.790.673,36, pari al 47,40% delle spese correnti** (di cui Euro 5.467.868,89 intervento di spesa corrente 01 retribuzioni ed oneri previdenziali ed Euro 322.804,47 intervento di spesa corrente 07 Irap su retribuzioni) riferita a n. 196 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2015 (di cui n. 107 dipendenti a tempo indeterminato, n. 89 unità di personale con contratto di diritto privato a tempo determinato). La spesa di personale (interventi di spesa correnti n.ri 01 e 07) a totale carico del bilancio comunale è pari ad Euro 4.362.284,96 e per Euro 1.428.388,40 da contribuzioni (di cui Euro 1.369.073,51 da parte della Regione Siciliana). A riguardo, per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/06, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in Euro 4.654.746,71 (spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2015, come definita dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta ad Euro 4.117.592,97 e, pertanto, si evidenzia il rispetto del limite di spesa;
- **ha rispettato, per l'anno 2015, i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del decreto legge n. 78/2010**, così come modificati dal decreto legge n. 95/2012, con possibilità di compensazioni nell'ambito delle singole voci di spesa, entro il limite complessivo, come da tabella in relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;

Visti:

- il prospetto riguardante i dati SIOPE, allegato al rendiconto anno 2015, ai sensi di quanto previsto dal decreto MEF del 23.12.2009, in attuazione dell'art. 77 quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni dalla legge 06 agosto 2008, n. 133;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2015 (art. 16, comma 26, del decreto legge n. 138/2011);
- gli indicatori sulla tempestività dei pagamenti anno 2015, pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di rendiconto gestione finanziaria 2015 e sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del conto consuntivo anno 2015;

Visti gli allegati;

Visti:

- il vigente Regolamento di Contabilità;

- lo Statuto dell'Ente;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;
- la L. R. n. 48/1991 e s.m. ed i.;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del Rendiconto della gestione finanziaria 2015;

SI PROPONE

3. **Approvare** il Rendiconto della gestione finanziaria 2015, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio, il Conto Economico, la Relazione illustrativa della Giunta sulla gestione ed il Conto degli Agenti Contabili al 31 dicembre 2015, ed i relativi allegati, le cui risultanze finali sono di seguito esposte:

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2015 - Parte I^ Entrata					
<i>Titoli</i>		<i>Stanziamenti definitivi</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui</i>
1°	Entrate tributarie	8.179.310,25	7.606.613,97	4.586.648,55	3.019.965,42
2°	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione e altri Enti Pubblici	4.922.183,46	4.197.677,89	1.155.904,11	3.041.773,78
3°	Entrate Extratributarie	2.543.858,16	1.877.402,57	474.270,71	1.403.131,86
4°	Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	2.799.966,70	1.086.534,62	715.142,22	371.392,40
5°	Entrate da accensioni di prestiti	25.887.359,46	11.876.625,22	11.876.625,22	0,00
6°	Entrate da servizi per conto di terzi	13.430.000,00	7.607.235,04	7.498.403,56	108.831,48
Totale.....		57.762.678,03	34.252.089,31	26.306.994,37	7.945.094,94
Avanzo d'amministrazione applicato		1.657.593,26			
Fondo vincolato pluriennale per spese correnti		307.030,73			
Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale		1.014.024,49			
Fondo di cassa		0,00			
Totale generale		60.741.326,51	34.252.089,31	26.306.994,37	7.945.094,94

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2015 - Parte II^ Spesa					
<i>Titoli</i>		<i>Stanziamenti definitivi</i>	<i>Impegni</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui</i>
1°	Spese correnti	15.299.087,32	12.215.452,90	8.377.697,54	3.837.755,36
2°	Spese in conto capitale	4.459.669,07	1.167.564,92	225.288,42	942.276,50
3°	Spese per rimborso di prestiti	27.462.423,40	12.736.072,88	10.578.949,04	2.157.123,84
4°	Spese per servizi per conto di terzi	13.430.000,00	7.607.235,04	7.449.577,76	157.657,28
Totale.....		60.651.179,79	33.726.325,74	26.631.512,76	7.094.812,98
Disavanzo di Amministrazione		90.146,72			
Totale generale		60.741.326,51	33.726.325,74	26.631.512,76	7.094.812,98

	GESTIONE		
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	<i>TOTALE</i>
Fondo iniziale di cassa all'1.1.2015			0,00
Riscossioni	4.379.062,25	26.306.994,37	30.686.056,62
Pagamenti	4.054.543,86	26.631.512,76	30.686.056,62
FONDO DI CASSA AL 31 dicembre 2015			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-----
Residui attivi	12.585.556,00	7.945.094,94	20.530.650,94

Residui passivi	5.964.504,21	7.094.812,98	13.059.317,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			1.381.356,84
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			790.010,29
Totale F.P.V. a fine esercizio 2015			2.171.367,13
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (A)			5.299.966,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
<i>Parte accantonata:</i>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2015	5.831.369,24
Fondo rischi da contenzioso al 31.12.2015	520.000,00
Fondo di fine mandato al 31.12.2015	9.480,00
Totale parte accantonata (B)	6.360.849,24
<i>Parte vincolata:</i>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.979.055,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	469.867,92
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	289.899,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10.472,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.749.294,82
Totale parte destinata agli investimenti (D)	381.079,52
Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)	- 4.191.256,96

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2015

B	<i>Costi della gestione</i>	-	€	12.209.501,31
	Risultato della gestione	=	€	1.403.974,62
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-/+	€	-
	Risultato della gestione operativa	=	€	1.403.974,62
D	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-	€	289.469,54
E	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	+	€	41.417,37
	Risultato economico di esercizio	=	€	1.155.922,45

CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2015

ATTIVITA'		
Immobilizzazioni	€	46.374.803,60
Attivo circolante	€	20.560.025,97
Ratei e risconti	€	-
Totale dell'attivo	€	66.934.829,57
I		
PASSIVITA'		
Patrimonio netto	€	21.151.747,19
Conferimenti	€	28.471.123,26
Debiti	€	17.311.959,12
Ratei e risconti	€	-
Totale del passivo	€	66.934.829,57

4. **Dare atto che**, per effetto della presente deliberazione, l'ammontare dei residui attivi e passivi da riportate al bilancio 2016 risultanti dal rendiconto di gestione 2015 è il seguente:

- residui attivi riaccertati e mantenuti Euro 20.530.650,94 di cui Euro 12.585.556,00 provenienti dalla gestione dei residui ed Euro 7.945.094,94 dalla gestione di competenza;

- residui passivi riaccertati e mantenuti Euro 13.059.317,19 di cui Euro 5.964.504,21 provenienti dalla gestione dei residui ed Euro 7.094.812,98 dalla gestione di competenza;

5. **Dare atto che** il maggior disavanzo al 31 dicembre 2015 (Euro 4.191.256,96) risulta migliorato di Euro 131.835,76 rispetto a quello dell'esercizio precedente (Euro 4.323.092,72 da riaccertamento straordinario) e garantisce la copertura della quota di ripiano annuale del disavanzo all'1 gennaio 2015 pari ad Euro 90.146,72, ai sensi dell'articolo 4 del decreto MEF di concerto con il Ministero dell'Interno del 02.04.2015 e, dunque, che l'utilizzo della quota dell'avanzo vincolato dell'anticipazione di liquidità di Euro 1.618.691,18 (ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D. L. n. 78/2015) ai fini del primo accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esazione ridetermina di fatto in Euro 4.212.678,06 il FCDE al 31.12.2015 e, quindi, in Euro 2.572.565,78 il disavanzo che confrontato con quello ripianato di Euro 2.704.401,54, cui delibera di Consiglio Comunale n. 140/2015, determina ovviamente il miglioramento di Euro 131.835,76 di cui sopra;

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMIA E FINANZE
Responsabile dei Servizi Finanziari
(Dott.ssa Giuseppina Smiriglia)

Visto: Il Sindaco
(Dott. Carmelo Sottile)

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142 RECEPITO
DALL'ART. 1 DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 1991, N. 48 E S.M.I. SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 12 DEL 31-05-2016

Parere del Responsabile dell'Area in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità
tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 31-05-2016

F.to Giuseppina Smiriglia

Parere del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità
contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 31-05-2016

F.to Giuseppina Smiriglia

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to SALVATORE SANNA

IL PRESIDENTE

F.to ANTONIO SCURRIA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to ROBERTO RIBAUDO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

viene pubblicata all'albo pretorio on line il giorno 03-09-2016 per quindici giorni consecutivi dal **03-09-2016** al **18-09-2016**, come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li **02/09/2016**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to ANTONINO BERTOLINO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 13-09-2016

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

Dalla Residenza Comunale, li **14/09/2016**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to RIBAUDO ROBERTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to ROBERTO RIBAUDO